



Il giorno dopo la nomina di Peter Brabeck a presidente del Forum economico mondiale

Il giorno dopo la nomina di Peter Brabeck a presidente del Forum economico mondiale (WEF) abbiamo annunciato nel nostro articolo di indicare la fonte delle nostre affermazioni su di lui. Per questo motivo oggi condividiamo questo ...

Il giorno dopo la nomina di Peter Brabeck a presidente del Forum economico mondiale (WEF) abbiamo annunciato nel nostro articolo di indicare la fonte delle nostre affermazioni su di lui. Per questo motivo oggi condividiamo questa intervista del 2013. Nell'intervista diventa chiaro che non l'ex capo del WEF Klaus Schwab, ma Peter Brabeck ha dichiarato una minacciosa carenza idrica come tema di crisi "ufficiale".

In linea di principio, vogliamo dedicare a persone come Brabeck in questo canale solo la quantità di attenzione necessaria per comprendere cosa si nasconde dietro la narrazione deliberatamente creata di una carenza idrica globale. Per questo motivo, quattro anni e mezzo fa abbiamo riferito sulla sua funzione di vicepresidente del WEF.

La nostra pretesa rimane positiva, informativa e orientata alle soluzioni. Per noi il centro non sono le strutture di potere, ma il valore dell'acqua più pura, pulita e priva di veleni - e le possibilità di renderla accessibile a tutti.

Prima di concludere questo argomento più inusuale e diverso per il nostro canale, facciamo una digressione ancora una volta. Mostriamo nel contributo qui sotto un po' più dettagliatamente del solito esempi, progetti e prospettive su perché nessuno dovrebbe lasciarsi scoraggiare da un'altra campagna di panico.

In realtà ci sono abbastanza persone creative e intelligenti con idee brillanti per una convivenza pacifica e giusta in armonia con la natura. Quello che manca loro non sono soluzioni - ma visibilità. Vengono sistematicamente respinte, diffamate o ignorate, in modo che il mondo rimanga alla luce desiderata delle crisi.

Televisione, talk show, media mainstream, molti film e così via servono come bombe fumogene per formare la mentalità di massa desiderata.

Il pensiero indipendente, l'osservazione, la ricerca e la comunicazione con partner consapevoli sono l'antidoto efficace. Le informazioni veramente significative non appaiono da tempo nei



grandi media, ma in fonti più modeste, in un opuscolo, un volantino o semplicemente in una conversazione aperta con persone che osano fare domande diverse - o forse in un canale Telegram

Il mondo non è ancora controllato da élite - ma dalla decisione di ogni singolo individuo. Chi si occupa durevolmente di scenari di minaccia, fa sì che si materializzino. Chi invece si occupa di visioni di un mondo pacifico, lo costruisce. Come risposta alle minacce postulate da Brabeck ecco alcune idee e spunti su perché nulla deve accadere come questo miliardario vorrebbe volentieri invocare

It's good.

to be tru.